

ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023

PROGRAMMA DEL CORSO

METODO E TECNICHE DI ANALISI SOCIO-TERRITORIALE PER LA PROGETTAZIONE URBANA

La progettazione architettonica e urbanistica mainstream è in gran parte mono-scalare, nel senso che tende a concentrarsi esclusivamente su una specifica scala progettuale. L'architettura, ad esempio, si confronta con la scala dello spazio d'interni e dell'edificio; l'urbanistica con quella del quartiere e della città; la progettazione territoriale e del paesaggio, invece, si riferisce a scale più vaste.

L'abitare, tuttavia, coinvolge l'insieme complesso dei processi di territorializzazione dello spazio, che avviene simultaneamente a diverse le scale. La progettazione, confrontandosi con la complessità dell'abitare e di domande socioterritoriali profondamente mutate richiede, quindi, specifiche competenze di design system thinking.

In questo quadro, il corso di metodo di quest'anno si pone l'obiettivo di formare alla progettazione, al coordinamento e alla conduzione di disegni di ricerca complessi con metodologie qualitative, quantitative e miste. L'offerta formativa prevista, risponde alla richiesta di figure professionali con funzioni di responsabilità, in grado di saper utilizzare, in modo autonomo, le specifiche conoscenze specialistiche e le metodologie più avanzate nel campo della progettazione socioterritoriale, con riferimento ai seguenti ambiti di applicazione: a) costruzione di progetti socioterritoriali nella programmazione italiana ed europea; b) supporto ai processi decisionali; d) valutazione di programmi, progetti e politiche pubbliche.

Obiettivi didattici:

- 1) saper costruire buone domande come ambiti di significative risposte;
- 2) costruire un quadro progettuale, consistente e internamente coerente, per descrivere o tentare di interpretare l'incertezza e la complessità del fenomeno oggetto di studio e di intervento;
- 3) percepire l'abitare e il progetto urbano in modi nuovi, trovare schemi e pattern 'nascosti', stabilire connessioni tra fenomeni apparentemente non correlati, per generare nuove soluzioni nella progettazione;
- 4) comprendere ed interpretare gli spazi della città in relazione all'Agenda ONU 2030, attraverso quadri teorici e strumenti tecnici o concettuali che forniscano competenze e metabilità transdisciplinari adatte ad affrontare la complessità delle sfide globali, con particolare riferimento alla rigenerazione urbana e alla transizione ecologica ed energetica.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

Lunedì 6 febbraio | 11.00-13.00

IL SOCIAL RESONANCE DESIGN SYSTEM THINKING ® PER LA PROGETTAZIONE SOCIO-TERRITORIALE. Lezione inaugurale del corso di metodo e tecniche di analisi socio-territoriale per la progettazione urbana.

Lunedì 27 febbraio | 11.00 – 13.00

CONNETTERE PUNTI. La costruzione di domande efficaci e la teoria dell'argomentazione

Lunedì 27 marzo | 11.00 – 13.00

LA PROGETTAZIONE SOCIO-TERRITORIALE. Logiche binarie o sistemiche? Casi di studio

Lunedì 17 aprile | 11.00-13.00

LA PROGETTAZIONE SOCIO-TERRITORIALE PARTECIPATA. Il ruolo delle tecnologie civiche.

Lunedì 15 maggio | 11.00 -13.00

ARTE E ARCHITETTURA NEL WEB3. Applicazioni visive ed esperienze

Con METABRERA NFTs Milano

Lunedì 5 giugno | 11.00 -13.00

IL DESIGN DELLA COMPLESSITÀ. Il progetto urbano tra mono e transcalarità

LE LEZIONI FARANNO RIFERIMENTO AL SEGUENTE MANUALE:

Battaglini E., *Innovazione Socioterritoriale. Metodo, tecniche di progettazione, casi di studio*. Roma, Carocci, uscita prevista maggio 2023.

Nel frattempo, utilizzare:

Battaglini E. (2014). *Sviluppo Territoriale. Dal disegno di ricerca alla valutazione dei risultati*, Milano, FrancoAngeli. ISBN: 978-88-917-0867-0